



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



**MISURE DI SOSTEGNO ALL'EMERGENZA SOCIO-ASSISTENZIALE DA COVID-19**  
**AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**DELLA REGIONE SICILIANA N. 124 DEL 28/03/2020**

**ALLEGATO "1"**



**COMUNE DI VIAGRANDE**

**CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA**

**MODALITA' ATTUATIVE PER BENEFICIARI E PER OPERATORI COMMERCIALI**

Il buono spesa/voucher sarà corrisposto per il periodo dell'emergenza e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo assegnato al Comune, ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno, con le seguenti modalità e condizioni:

**INDIVIDUAZIONE DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI**

A seguito di pubblicazione dell' **avviso pubblico alla cittadinanza, conforme al modello regionale** all'Albo Pretorio e su sito istituzionale dell'ente bando e atteso il termine prefissato per la ricezione istanze, l'Ufficio dei servizi sociali, individua la platea dei beneficiari tra i cittadini che hanno presentato istanza di accesso al beneficio/ misura indicata dalla deliberazione Giunta regionale n. 124 del 28.03.2020 completandola con la compilazione dell' **autocertificazione** relativa a stati, fatti e qualità personali e di quant'altro indicato nelle note esplicative .

I nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno conseguente agli effetti economici derivanti da Covid 19 potranno richiedere l'assegnazione dei buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità, fino ad esaurimento dell'importo trasferito alle seguenti modalità e condizioni:

- Presentazione istanza a cura dell'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare, residente nel Comune;
- dichiarazione che il proprio nucleo familiare,:
  - a) non percepisce alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;

b) non risulta destinatario di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, ecc.);

c) oppure, che il nucleo familiare risulta destinatario di precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di *buoni spesa/voucher* erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, per un importo inferiore rispetto ai valori unitari previsti dai parametri massimi determinati con Delibera di Giunta Regionale n. 124/2020 (in tal caso, a ciascun nucleo potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto nel precedente punto 1 e l'importo percepito a valere sui precedenti benefici);

Le risorse sono destinate "prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza", di cui alle precedenti lettere a e b.

Le risorse potranno, inoltre, essere attribuite anche ai percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma l'attribuzione del contributo sarà determinata su base mensile, operando la detrazione del sostegno pubblico assegnato nel mese di riferimento precedente a quello in cui viene presentata istanza (o comunque all'ultima fruizione utilmente percepita)

Infine, non saranno prese in considerazione le istanze dei nuclei familiari le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero i buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, superano i parametri economici indicati dal decreto regionale

## RICEZIONE ISTANZE ACCESSO AL BENEFICIO

Le istanze potranno essere presentate

<b>VIA MAIL INDIRIZZO</b>	<b>protocollo@comune.viagrande.ct.it</b>
<b>Limitatamente ai soggetti impossibilitati</b>	<b>consegna a mano c/o ufficio protocollo</b>

dandone massima diffusione sul territorio comunale con ogni mezzo utile (pagina web, tabellone luminoso etc.) al fine di individuare i potenziali percettori dei **“Buoni Spesa”**

La consegna a mano è prevista in via del tutto eccezionale e solo in caso di assoluta impossibilità di utilizzo delle modalità indicate in forma telematica

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA/VOUCHER

La domanda può essere presentata **una sola volta da un solo componente (di regola l'intestatario scheda anagrafica)** che attesterà nell'istanza format predisposta (All.D) e **nell'autocertificazione** allegata relativa a stati, fatti e qualità personali, il possesso dei requisiti utili ad accedere alla misura.

La domanda per il buono deve essere compilata utilizzando l'apposita modulistica predisposta in conformità alle direttive regionali.

L'istanza deve essere sottoscritta **ESCLUSIVAMENTE** dall'intestatario della scheda anagrafica del

nucleo familiare e deve essere corredata A PENA DI INAMMISSIBILITA”da fotocopia di valido documento di identità in corso di validità.

La domanda e la relativa dichiarazione aggiuntiva vanno compilate in ogni loro parte.

Le dichiarazioni richieste nello schema di domanda e nella relativa dichiarazione aggiuntiva allegata devono essere rese con riferimento sia alla condizione del richiedente che a quella di ciascuno dei componenti il nucleo familiare e sono riferite ai requisiti posseduti alla data di presentazione dell’istanza di accesso al beneficio.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione, senza riserve o eccezioni, di tutte le disposizioni e clausole riportate nell’avviso pubblico nello schema di domanda e nelle note esplicative/istruzioni,allegate.

### **VALUTAZIONE ISTANZE**

Per ogni nucleo familiare (come da stato di famiglia) è possibile presentare un’unica domanda di accesso alla presente misura di contrasto alla povertà e non si potrà ripetere la richiesta di assegnazione della misura prima che siano state soddisfatte tutte le richieste presentate

**In primo luogo** verranno ammesse a beneficio tutte le istanze **presentate da**

- nuclei familiari che non percepiscono alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere
- nuclei familiari che non risultano destinatario di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, percettori di ammortizzatori sociali, naspi, cassa integrazione, trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all’assegno ordinario con causale “emergenza covid-19”, o altre misure pubbliche a sostegno del reddito(**bonus lavoratori autonomi e / titolari di Partita IVA in corso di erogazione etc...**))

**In via residuale** verranno valutate tutte le altre istanze presentate da

- nuclei familiari destinatari di precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di *buoni spesa/voucher* erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, per un importo inferiore rispetto ai valori unitari previsti dai parametri massimi determinati con Delibera di Giunta Regionale n. 124/2020 (in tal caso, a ciascun nucleo potrà essere attribuita la differenza tra l’importo massimo previsto nel precedente punto 1 e l’importo percepito a valere sui precedenti benefici);

**Anche i beneficiari di sostegno pubblico, potranno essere assegnatari del contributo ,ma in forma residuale;**di conseguenza, le risorse potranno essere attribuite anche ai percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma l’attribuzione del contributo sarà determinata su base mensile, operando la detrazione del sostegno pubblico assegnato nel mese di riferimento precedente a quello in cui viene presentata istanza

I trattamenti assistenziali percepiti da soggetti portatori di disabilità (indennità di accompagnamento etc.) vanno esclusi dal calcolo dei valori economici relativi alle dichiarazioni di cui alle lettere A), B) e C) dello schema di domanda (Consiglio di Stato Sez.IV sentenza n. 842 del 29.02.2016)

Le misure indicate in oggetto non potranno essere erogate a quei nuclei che, pur potendo dimostrare di non possedere alcuna forma di reddito o di sostegno, non rientrino ,tuttavia, in una effettiva condizione di disagio.

Pertanto, oltre alla verifica dei parametri economici indicati nell'avviso pubblico per ciascuna tipologia di nucleo familiare, verrà accertata anche l'effettiva sussistenza di una condizione di disagio economico, attraverso verifiche e controlli di seguito indicati :

### **ISTRUTTORIA E CONTROLLI**

Le domande regolarmente presentate saranno oggetto di

#### **VERIFICA RESIDENZA E COMPOSIZIONE FAMIGLIA ANAGRAFICA**

Attraverso consultazione dei registri informatizzati comunali di archiviazione della popolazione residente,verranno verificati residenza e numero componenti dichiarati;altri accertamenti verranno effettuati attraverso i competenti uffici comunali (Polizia locale/Ufficio commercio/Altro...)

#### **VERIFICHE RISPONDENZA REQUISITI AVVISO**

La verifica sulla rispondenza ai requisiti richiesti verrà effettuata attraverso controlli e accertamenti anche attraverso banche dati telematiche disponibili alle Amministrazioni (**Piattaforme INPS per REI - REM e GEPI per RDC – Casellario dell'Assistenza – altro**) volti a verificare la presenza di forme di sostegno pubblico al reddito (ammortizzatori sociali, ovvero NASPI, ovvero cassa integrazione, ovvero trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all' assegno ordinario con causale "Emergenza Covid-19, RDC /REI.)

Il nucleo familiare interessato potrà essere contattato per chiarimenti e integrazioni dal servizio sociale professionale comunale che procederà,anche mediante colloquio (in presenza/ telefonico o altro), a richiedere quanto di utile interesse al completamento dell'istruttoria.

Sulle dichiarazioni rese l'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione (Art.11 DPR 445/2000) ; in caso di accertamento di dichiarazione mendace gli interessati saranno esclusi dal beneficio e saranno immediatamente adottati i provvedimenti conseguenti di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria e di recupero delle somme assegnate

#### **QUANTIFICAZIONE DEL BUONO E ASSEGNAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO**

L'erogazione di buoni spesa/voucher per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas) avrà un valore unitario per singolo nucleo familiare determinato secondo i seguenti parametri:

€ 300,00 per un nucleo composto da una sola persona; € 400,00 per un nucleo composto da due persone; € 600,00 per un nucleo composto da tre persone; € 700,00 per un nucleo composto da quattro persone € 800,00 per un nucleo composto da cinque o più persone;
--

Per ciascun nucleo verrà assegnato con cadenza mensile un **buono spesa del valore determinato in relazione al numero dei componenti , secondo i parametri massimi determinati con delibera regionale n.124/2020**; i parametri economici sopra indicati che vanno riferiti in termini di mese

Nel caso in cui il nucleo fruisca di forme di sostegno pubblico, potrà essere attribuita la DIFFERENZA TRA L'IMPORTO MASSIMO PREVISTO NEL PARAMETRO ECONOMICO CORRISPONDENTE E L'AMMONTARE DEI BENEFICI FRUITI <b>decurtati dei sostegni pubblici percepiti dal nucleo nel mese precedente</b> a quello in cui viene presentata istanza
---

Nel rispetto della privacy,il richiedente, se beneficiario della misura, riceverà formale comunicazione dell'avvenuto accoglimento della istanza (mail /whats App, sms, in via eccezionale in forma diretta)

Al fine di agevolare gli utenti nella scelta degli esercizi commerciali presso cui spendere il buono mensile assegnato verrà rilasciato insieme ai buoni l'elenco esercenti aderenti all'iniziativa.

Una volta espressa la preferenza, il beneficiario resta obbligato a comunicare al Comune ogni modifica, peggiorativa o migliorativa, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza in ordine al possesso dei requisiti già dichiarati entro il termine di giorni 5 dalla modifica

In conformità ai principi sanciti dal D.l.vo 50/16, le carenze/irregolarità non essenziali potranno essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ; la mancata regolarizzazione entro il termine all'uopo fissato comporterà l'esclusione dal beneficio

### **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO AVENTI DIRITTO ALLA MISURA DI SOSTEGNO REGIONALE ALL'EMERGENZA COVID 19**

I criteri per formulazione della graduatoria assegneranno la priorità ai richiedenti privi di reddito personale e di sostegno pubblico ed, in caso di somme residue, ai richiedenti con reddito inferiore ai parametri che sono stati dettati dalla Regione Siciliana con apposite note operative .

Le risorse sono,infatti,destinate prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza;in via residuale verranno valutate le istanze presentate da soggetti percettori di altre forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo assegnate,che verranno inserite in elenchi separati.

Il Servizio Sociale dell'Ente, all'esito delle valutazioni dello stato di bisogno di ciascun richiedente,curerà la predisposizione degli elenchi dei richiedenti, degli ammessi, degli esclusi e dei rinunciatari.

I buoni acquisto per gli aventi diritto verranno emessi ed autorizzati dal Settore Servizi sociali ,**con cadenza mensile,provvedendo alle necessarie modifiche od esclusioni**, fino alla concorrenza dei fondi disponibili; il limite economico massimo resta fissato nella disponibilità finanziaria delle somme trasferite dalla regione Siciliana a questo Ente,mentre l'arco temporale e la possibile ripetizione degli interventi resta subordinata alla valutazione della consistenza numerica della platea dei beneficiari

Nell'ipotesi di eventuali economie si provvederà ad ulteriori erogazioni, procedendo come di seguito:

- a) verrà diffuso apposito avviso contenente, fra l'altro, l'ammontare delle risorse residue;
- b) saranno acquisite nuove istanze;
- c) si provvederà ad aggiornare ed approvare mensilmente l'elenco dei beneficiari,assicurando nuovi ingressi;

### **CARATTERISTICHE BUONO SPESA**

I buoni spesa emessi per sostenere la misura regionale sono nominativi e, quindi, non cedibili; non sono commercializzabili né convertibili in denaro; non possono essere utilizzati per l'acquisto di beni diversi da quelli indicati nell'avviso pubblico e nel modello di domanda;di seguito si riportano le caratteristiche

- costo zero per la gestione del servizio a carico del Comune, ad eccezione del valore del voucher stesso,
- essere nominativi e non cedibili (possibilmente intestati all'intestatario scheda anagrafica e solo eccezionalmente ad altro componente del nucleo familiare )
- non essere commercializzabili né frazionabile nè convertibili in denaro;
- essere utilizzabili solo per l'acquisto di generi di prima necessità (alimenti e farmaci e categorie di spesa ammissibili indicate in decreto ) (**NON bevande alcoliche o superalcoliche, cosmetici e altri beni accessori**)

Si precisa che i buoni spesa/voucher saranno spendibili **ESCLUSIVAMENTE** presso esercizi commerciali convenzionati il cui elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Viagrande e che **non saranno utilizzabili oltre il termine finale nello stesso indicato**

### **MODALITA' DI RIMBORSO DEL BUONO –**

Sono indicate in dettaglio nella separata scrittura privata sottoscritta con gli esercizi commerciali/farmacie aderenti all'iniziativa e sinteticamente prevedono che

I buoni spesa, sono rilasciati dal Comune di Viagrande e sono rimborsati all'Operatore economico per il valore nominale dello stesso a fronte di presentazione al Comune di apposita fattura elettronica fuori campo IVA ex art. 2, comma 3, lett. A) del DPR 633/1972.

Alla suddetta fattura vanno allegati, altresì, gli originali delle ricevute fiscali/scontrini relativi all'acquisto, emessi in modalità non incassato, nel quale deve comparire il riferimento ai buoni-spesa utilizzati dal cliente, per consentire al Comune di effettuare i dovuti controlli, sia sul corretto utilizzo dei voucher che sull'acquisto di prodotti consentiti.

Il Comune provvederà al pagamento dietro presentazione della richiesta di rimborso corredata dalla documentazione predetta.

I buoni spesa , sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

I “buoni spesa” sono numerati e/o codificati secondo il modello voucher approvato . L’esercizio commerciale, a fronte della spesa effettuata dal beneficiario, provvede a validare i buoni, e ad emettere regolare scontrino fiscale/fattura con le aliquote IVA previste e in modalità “non riscosso”;

I buoni spesa saranno spendibili **ESCLUSIVAMENTE** presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa, il cui elenco verrà pubblicato, a seguito di sottoscrizione di apposito contratto, sul sito istituzionale del Comune di Viagrande

Con il buono spesa possono essere acquistati prodotti delle seguenti categorie merceologiche:

1. prodotti alimentari e bevande non alcoliche;
2. prodotti farmaceutici/DIP
3. prodotti per l’igiene personale e domestica;
4. bombole del gas.

Il commerciante dovrà garantire la spendibilità dei buoni spesa anche per i prodotti in offerta e c.d.sottocosto

Rimane in capo alla Ditta la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell’utente, la cui identità verrà riscontrata attraverso documento di riconoscimento in corso di validità, accertando che i prodotti acquistati rientrino tra le categorie previste e sopra elencate.

La Ditta dichiara di essere a conoscenza che eventuali prodotti non rientranti nelle categorie merceologiche sopraindicate , ovvero eventuali importi eccedenti il buono, resteranno a carico dell’utente e non saranno oggetto di richiesta di liquidazione all’Ente.

La Ditta, nell’ambito della realizzazione del servizio in argomento, è tenuta al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016.

L’Amministrazione Comunale effettua controlli sul corretto utilizzo dei buoni spesa nel rispetto dei criteri e modalità indicati , riservandosi la facoltà di non riconoscere il rimborso all’operatore economico per prodotti venduti non conformi a quanto indicato all’art. 5, così come di interrompere il servizio per il beneficiario del buono.

Per comodità ed ai fini di successiva liquidazione si riportano di seguito i dati che devono obbligatoriamente essere inseriti fattura:

**DESTINATARIO: Comune di Viagrande - Area Politiche Sociali e Culturali**

**P.IVA: 00651130874**

**CAUSALE: "Fondi PO FSE 2014/2020 Rimborso buoni spesa/voucher" relativo al periodo \_\_\_\_\_**

**Codice Univoco di fatturazione: H0F7U7**

**CIP: 2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0140 -**

**CUP J81B20000450006**

**Dicitura "Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, c.3, lett.a) del D.P.R. 633/72"**

## **INFO FINALI**

La presentazione dell' istanza non dà diritto all'accesso al beneficio richiesto.

I dati richiesti, che non rappresentano in alcun modo motivi di esclusione, sono necessari ai fini di dar seguito a idonea istruttoria da parte dei competenti uffici, finalizzata all'eventuale inserimento nell'elenco degli aventi diritto al Fondo di solidarietà alimentare.

Al termine della fase emergenziale si provvederà ad effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso, anche richiedendo eventuale documentazione integrativa.

A norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, il soggetto che rende dichiarazioni mendaci e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**F.to Il Responsabile dell'Area Politiche Sociali e Culturali  
Dott.ssa Maria Letizia Di Modica**